vinetur

Il pareggio dell’Inghilterra ai Mondiali fa salire del 77% le vendite di birra e cider nei pub del Regno Unito

Un’ondata di caldo ha amplificato l’impennata, portando i volumi alla spina a 5,4 milioni di pint in un martedì normalmente fiacco

venerdì 26 giugno 2026



Una partita dei Mondiali e un’ondata di caldo hanno dato un forte impulso infrasettimanale ai pub e ai bar britannici, con le vendite di birra e cider alla spina in aumento del 77% rispetto a un martedì tipico, secondo una nuova analisi di The Oxford Partnership basata sui dati sui volumi Beverage Metrics di Vianet.

I dati riguardano il 23 giugno, quando l’Inghilterra ha affrontato il Ghana nella sua seconda partita della fase a gironi della FIFA World Cup 2026. Anche se la gara è terminata a reti inviolate, i pub di tutto il Regno Unito hanno venduto nel corso della giornata 5,4 milioni di pint di birra e cider alla spina, rileva l’analisi. Ciò equivale a una media di 170 pint per locale e a circa £935 di ricavi da spillato per pub.

L’aumento è stato significativo perché la partita si è giocata di martedì sera, in genere uno dei giorni più difficili per gli operatori dell’hospitality. Rispetto alla media dei martedì di giugno 2025, i locali hanno venduto in media 74 pint in più ciascuno.

I pub inglesi hanno registrato una media di 173,8 pint per punto vendita, mentre anche Scozia e Galles hanno segnato incrementi man mano che l’interesse per il torneo si diffondeva in tutto il Regno Unito. Londra ha registrato il tasso di vendita più alto, con 232 pint per locale, mentre l’East of England ha messo a segno la crescita più forte, con vendite in aumento di quasi il 99% rispetto ai normali livelli del martedì.

Ogni regione inglese ha registrato un aumento di almeno il 67%, ha affermato il rapporto. Tra i locali che trasmettevano sport in diretta, l’afflusso medio durante la partita è più che raddoppiato rispetto a un tipico martedì sera di giugno.

La lager è stata la categoria più forte. Le vendite sono aumentate del 98,3% su base annua, con la world lager in crescita del 136,1%. Il cider è salito del 121,2% mentre i consumatori cercavano opzioni più fredde e leggere con il caldo. I marchi premium e internazionali di lager hanno trainato gran parte di questa crescita, con Asahi Super Dry, Cruzcampo, Estrella Damm e Stella Artois che hanno tutti registrato aumenti a tre cifre.

Anche il meteo ha contato oltre al calcio. The Oxford Partnership ha detto che i locali che non promuovevano attivamente le partite dei Mondiali hanno comunque visto le vendite crescere del 46,1% rispetto a un tipico martedì di giugno, suggerendo che le

temperature insolitamente elevate stessero da sole spingendo visite aggiuntive.

L’effetto è stato disomogeneo tra le diverse aree. I locali urbani e suburbani hanno registrato i maggiori incrementi, con vendite in aumento rispettivamente del 53,3% e del 50,0%. I punti vendita nei city center sono cresciuti del 18,6%. Gli analisti hanno affermato che il quadro suggerisce che i consumatori fossero più propensi a restare vicino a casa durante il caldo estremo piuttosto che spostarsi verso i centri cittadini.

Alison Jordan, amministratrice delegata di The Oxford Partnership, ha detto che il percorso dell’Inghilterra ai Mondiali continua a fornire un sostegno significativo al settore on-trade, con il calcio e il meteo eccezionale che attirano i consumatori nei pub e nei bar di tutto il Paese. Ha aggiunto che la crescita più forte proveniente dalle località suburbane e urbane mostra come il commercio locale possa beneficiare quando grandi eventi sportivi coincidono con il caldo.

Per birrifici, gestori di pub e distributori di bevande, i dati offrono un segnale chiaro su quanto rapidamente la domanda possa impennarsi quando visione sportiva e temperature estive si allineano. Oscillazioni di questo tipo possono influenzare personale, pianificazione delle scorte e approvvigionamento della birra alla spina lungo tutto il canale on-trade, soprattutto per lager e cider.